

## Cedacri acquisterà Oasi da Nexi per 151 milioni

di Carlo Brustia

**C**edacri, nel cui capitale è recentemente entrata Fsi al fianco dei tradizionali soci bancari, ha raggiunto un accordo con Nexi per l'acquisizione di Oasi spa (Outsourcing applicativo e servizi innovativi), tra i leader in Italia nel software e nelle soluzioni informatiche integrate per antiriciclaggio e segnalazioni di vigilanza utilizzate da banche, assicurazioni e altre istituzioni finanziarie. Il valore dell'operazione è di 151 milioni, il closing è previsto nel mese di febbraio, a seguito del completamento di alcune formalità previste nell'accordo. L'operazione permetterà a Cedacri, attraverso l'integrazione delle soluzioni di Oasi, di rafforzare la propria leadership nel mercato del software e dei servizi informatici per le istituzioni finanziarie, oltre che di proseguire il proprio percorso di crescita. In particolare Oasi offrirà a Cedacri l'opportunità di consolidare asset e competenze strategiche nelle aree delle segnalazioni di vigilanza e dell'antiriciclaggio; di offrire all'ampio portafoglio di clienti di Oasi le proprie soluzioni informatiche e i propri servizi ad alto valore aggiunto; e di ottenere sinergie industriali. L'accordo prevede che alla data di efficacia dell'operazione Cedacri riconosca a Nexi il cor-

rispettivo basato su un enterprise value di 151 milioni, che dovrà tener conto di eventuali aggiustamenti derivanti anche dalla posizione finanziaria netta della società. L'operazione sarà finanziata da Cedacri attraverso un prestito in pool organizzato da un consorzio di 14 istituti finanziari, azionisti e non. «Sono sicuro che l'acquisizione di Oasi consentirà a Cedacri di consolidare, attraverso Oasi, la leadership nel mercato Reg-Tech e di perseguire al meglio ulteriori ambiziose opportunità di crescita», dice Corrado Sciolla, ad di Cedacri. «Oasi rappresenta un'eccellenza italiana nel business delle attività regolatorie e di compliance e siamo convinti che potrà continuare il suo percorso di crescita», aggiunge Paolo Bertoluzzo, ad di Nexi. «La sua cessione è coerente con la strategia di massima focalizzazione di Nexi sulle attività legate ai pagamenti e consolida la nostra missione: esse-



Corrado Sciolla

re la Paytech a fianco delle banche nello sviluppo dei pagamenti digitali nel Paese». Alfredo Pallini, ad di Oasi, che resterà alla guida della società anche dopo l'operazione, ha commentato: «La società potrà proseguire nel proprio percorso di crescita come parte di un gruppo che penso possa proporre ai numerosi clienti di Oasi una gamma completa di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto». (riproduzione riservata)